****

**IT**

**UNITA NELLA DIVERSITÀ: UN FUTURO PIÙ GIOVANE PER LA CULTURA EUROPEA**

**I giovani europei possono prendere a cuore la cultura europea?**

**15-16 marzo 2018**

**DOCUMENTO DI LAVORO PER LE SCUOLE PARTECIPANTI**

# **Il Comitato economico e sociale europeo**

Il Comitato economico e sociale europeo (CESE) è composto da 350 membri (detti consiglieri), appartenenti a organizzazioni della società civile dei 28 Stati membri e suddivisi in tre gruppi: Datori di lavoro, Lavoratori e Attività diverse (quest'ultimo comprende, ad esempio, rappresentanti di agricoltori, consumatori, ambientalisti, ONG e molte altre categorie della società civile). I consiglieri del CESE (uomini e donne, giovani e anziani) sono portatori di un ricco bagaglio di conoscenze e di esperienze.

Il CESE ha il compito di fare udire la voce della società civile organizzata. Il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione hanno l'obbligo giuridico di consultare il CESE prima di legiferare in tutta una serie di settori. Il CESE elabora quindi i suoi pareri su temi rientranti in questi settori, ma può anche essere consultato a titolo facoltativo su qualsiasi altra materia. In ogni caso i pareri vengono adottati quando è stato raggiunto un consenso tra i tre gruppi. Si tratta di una procedura davvero unica, che consente al CESE di rispecchiare gli interessi dell'insieme della società civile organizzata (datori di lavoro, lavoratori, attività diverse), seguendo il metodo del compromesso e il principio del rispetto reciproco.

# **YEYS - La vostra Europa, la vostra opinione!**

Dal 2010 il CESE organizza l'iniziativa annuale YEYS (*Your Europe, Your Say!*), che ha lo scopo di riunire nel cuore stesso dell'UE alunni e insegnanti delle scuole di ogni Stato membro e paese candidato all'adesione. Durante l'evento, i giovani discutono proposte su un tema specifico e adottano una risoluzione che viene poi presentata ai responsabili politici dell'UE.

Per ogni Stato viene selezionata a caso una scuola, che invia a Bruxelles tre studenti di almeno 16 anni, accompagnati dai loro insegnanti, per partecipare a una sessione plenaria simulata del CESE e discutere su un tema di attualità.

L'edizione 2018 di YEYS si svolgerà il 15 e il 16 marzo 2018. Durante la fase di preparazione dell'evento, i membri del CESE visitano le scuole selezionate per spiegare ai ragazzi di che cosa si occupa il CESE e rispondere alle loro domande.

L'iniziativa YEYS è un'occasione unica per i giovani di incontrarsi, condividere esperienze, ascoltare i propri coetanei di paesi diversi e saperne di più sul loro modo di vita. A Bruxelles, gli studenti sono chiamati a discutere sul ruolo potenziale della cultura per il nostro presente e il nostro futuro, a proporre soluzioni e a votarle.

YEYS, oltre a promuovere gli ideali europei di amicizia, tolleranza e comprensione, rappresenta un'esperienza stimolante e indimenticabile non solo per i giovani, ma anche per noi del CESE.

# **YEYS 2018**

Il 2018 è l'Anno europeo del patrimonio culturale, e ciò offre l'opportunità di approfondire la conoscenza della cultura europea e di riflettere su come meglio tutelare e promuovere il nostro patrimonio culturale negli anni a venire. I governi degli Stati membri e le istituzioni dell'Unione europea stanno organizzando diverse attività, alle quali tutti i cittadini sono invitati a partecipare.

Il CESE, nella sua veste di rappresentante della società civile organizzata[[1]](#footnote-2), partecipa all'Anno europeo e ha deciso incentrare sul tema del patrimonio culturale l'edizione 2018 di YEYS, il suo evento annuale per la gioventù.

I giovani rappresentano il futuro dell'Europa, e saranno loro a decidere quale direzione dovrà prendere l'UE negli anni a venire; ecco perché il CESE ha sempre rivolto un'attenzione particolare al loro coinvolgimento nei suoi dibattiti politici. Il tema di YEYS 2018 sarà **Unita nella diversità: un futuro più giovane per la cultura europea - *I giovani europei possono prendere a cuore la cultura* *europea?*** "Unita nella diversità" è il motto adottato dall'Unione europea nel 2000, mentre "Un futuro più giovane per la cultura europea" è la nostra speranza per i prossimi anni e anche il tema di discussione da noi proposto ai partecipanti a questa edizione di YEYS. I giovani di tutta Europa avranno la possibilità di condividere le loro idee in merito al ruolo della cultura in settori molto diversi, quali l'identità dell'Europa, la sua rinascita culturale, sociale ed economica e, ultimo ma non meno importante, le maggiori opportunità di occupazione per le giovani generazioni.

# **Informazioni generali sull'Anno europeo del patrimonio culturale**

Il patrimonio culturale è il tessuto delle nostre vite e delle società in cui viviamo: è presente intorno a noi, negli edifici delle nostre città, nel paesaggio dei nostri territori e nei nostri siti archeologici; non è rappresentato soltanto dalla letteratura, dall'arte e dagli oggetti, ma anche dalle competenze artigianali, dalle storie, dai piatti tipici, dalla danza, dal teatro e dal cinema. Nella sua diversità, il patrimonio culturale ci accomuna; e, grazie al nuovo mondo digitale, adesso possiamo accedervi più facilmente che in passato.

In Europa il patrimonio culturale riveste un'importantissima funzione economica: questo settore, infatti, occupa direttamente oltre 300 000 persone e indirettamente (ad esempio nel turismo e nell'edilizia, nonché in servizi ausiliari come i trasporti, l'interpretariato, la manutenzione e la sicurezza) ben 7,8 milioni.

Per tutto il 2018, in occasione dell'Anno europeo del patrimonio culturale, verranno organizzate migliaia di attività e manifestazioni celebrative, con l'obiettivo di:

* incoraggiare le persone a esplorare il ricco e variegato patrimonio culturale europeo
* celebrare, comprendere e proteggere il valore unico di tale patrimonio
* riflettere sul ruolo del patrimonio culturale nelle nostre vite.

Il patrimonio culturale europeo ci permette di comprendere il passato e di guardare al futuro. Dedicando il 2018 al patrimonio culturale, ci proponiamo di richiamare l'attenzione:

* sui modi in cui il patrimonio genera società più forti
* sui modi in cui il patrimonio contribuisce a creare posti di lavoro e prosperità
* sull'importanza del patrimonio per i nostri rapporti con il resto del mondo ("diplomazia culturale")
* su ciò che possiamo fare per tutelare il nostro patrimonio.

# **Questioni da considerare**

Per aiutare gli studenti e i loro insegnanti a formulare idee e a prepararsi ai dibattiti a Bruxelles, forniamo qui alcuni spunti sulle questioni che potrebbero sorgere nell'ambito delle discussioni di YEYS 2018.

## Riflessioni iniziali

* Che cosa significa per voi il patrimonio culturale?
* Che cosa rappresenta per voi l'Unione europea?
* Che cos'è per voi l'identità culturale?
* Che cosa significa per voi il motto "unita nella diversità"?

## Ulteriori informazioni

* Qual è la vostra espressione preferita del patrimonio culturale? (monumenti, musica, cinema, teatro, danza, pittura ecc.)
* Potete citare un monumento, un'opera d'arte o un testo letterario appartenente al patrimonio culturale del vostro paese o della vostra regione? Perché avete fatto proprio questa scelta?
* Potete citare un monumento, un'opera d'arte o un testo letterario appartenente al patrimonio culturale di un altro paese o un'altra regione d'Europa? Perché avete fatto proprio questa scelta?
* Cosa si intende per "cultura europea": è soltanto il risultato della somma di tradizioni nazionali diverse, oppure esistono valori comuni che fanno di tutti noi degli europei?
* La democrazia e la pace fanno parte della cultura europea?
* Che cosa pensate del rapporto tra Europa e biodiversità, protezione del clima, diritti sociali, pari opportunità e altri ambiti che dipendono fortemente da una cultura comune e da sentimenti comuni tra i cittadini?
* La vostra cultura vi aiuta ad essere aperti verso il mondo?

## Il contributo della cultura alla diplomazia: uno strumento per promuovere la pace e combattere l'estremismo

* Il ruolo della cultura nel miglioramento dei rapporti diplomatici è oggi ampiamente riconosciuto, e l'UE ha di recente posto [la cultura al centro delle relazioni internazionali](https://eeas.europa.eu/topics/culture_en),creando perciò una [piattaforma per la diplomazia culturale](http://www.cultureinexternalrelations.eu/) a livello UE. In che misura pensate che attraverso il patrimonio culturale e i valori condivisi dell'Europa si possa contribuire a migliorare la comprensione tra i popoli?
* Un recente [parere del CESE](http://www.eesc.europa.eu/our-work/opinions-information-reports/opinions/towards-eu-strategy-international-cultural-relations) ha peraltro messo in guardia contro il rischio di un "uso indebito della cultura e del patrimonio come strumenti di promozione di politiche radicali o nazionaliste". Che cosa pensate di questa affermazione? Come possiamo reagire di fronte a tali fenomeni?

## Il contributo della cultura all'economia: una fonte di crescita inclusiva e di nuova occupazione

* L'UE sostiene le industrie culturali e creative mediante una serie di [iniziative](https://ec.europa.eu/programmes/creative-europe/actions_it). Siete a conoscenza di tali iniziative? Ritenete che queste industrie apportino un valore aggiunto all'Europa; e, in caso affermativo, in che modo pensate che ciò avvenga?
* Il turismo culturale è un altro settore che contribuisce alle economie degli Stati membri. Che importanza ha il turismo culturale nel vostro paese? È sufficientemente sviluppato? Prendereste in considerazione la possibilità di creare un'impresa o trovare un lavoro in questo settore; e, se sì, per quale motivo?

## Il ruolo dei media e dei social network

* Qual è il ruolo dei media nella vostra vita quotidiana? Ritenete che possano influenzare il modo di pensare e di agire delle persone?
* Che cosa pensate, più in particolare, del ruolo dei media in Europa? Ritenete che essi veicolino i valori europei?
* Secondo voi, in che modo si potrebbero promuovere il patrimonio culturale e i valori condivisi dell'Europa attraverso i media? E, a vostro avviso, ciò contribuirebbe a creare una società migliore?
* Sui social network, invece, pensate che vengano postati più messaggi positivi o negativi? Cosa possiamo fare affinché sui social vengano promossi il patrimonio culturale e i valori condivisi dell'Europa?

## Il vostro ruolo, il ruolo dei giovani: salvaguardare il nostro patrimonio culturale comune

* Qual è il modo migliore per promuovere il patrimonio culturale e i valori condivisi dell'Europa?
* Che cosa pensate della digitalizzazione del patrimonio culturale europeo? Avete sentito parlare di [Europeana](https://www.europeana.eu/portal/it)? Si potrebbero utilizzare i media e i social anche per far conoscere meglio il patrimonio culturale e i valori condivisi dell'Europa? E voi potreste contribuire personalmente a questo scopo? In che modo?
* I giovani in mobilità (ad esempio gli studenti che partecipano a [Erasmus +](http://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/node_it)) potrebbero aiutare altri giovani a conoscere il patrimonio culturale e i valori condivisi dell'Europa? E la mobilità potrebbe contribuire a sottolineare l'importanza della diversità culturale?

# **Maggiori informazioni**

## YEYS - La vostra Europa, la vostra opinione!

**** youreurope **** youreurope  youreuropeyoursay

**#YEYS2018**

Sito web di YEYS: [www.eesc.europa.eu/YEYS2018](http://www.eesc.europa.eu/YEYS2018)

Video 2017: [www.eesc.europa.eu/en/news-media/videos/your-europe-your-say-2017-young-peoples-priorities-europe](http://www.eesc.europa.eu/en/news-media/videos/your-europe-your-say-2017-young-peoples-priorities-europe)

## EYCH - Anno europeo del patrimonio culturale

<https://ec.europa.eu/culture/european-year-cultural-heritage-2018_it>

## Il CESE

Sito web del CESE: <http://www.eesc.europa.eu/it>

## L'UE e la cultura

* Il [Trattato sull'Unione europea (TUE)](http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=uriserv:OJ.C_.2016.202.01.0001.01.ITA&toc=OJ:C:2016:202:FULL#C_2016202IT.01001301) afferma che l'Unione "rispetta la ricchezza della sua diversità culturale e linguistica e vigila sulla salvaguardia e sullo sviluppo del patrimonio culturale europeo" (articolo 3).
* Il [Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE)](http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=uriserv:OJ.C_.2016.202.01.0001.01.ITA&toc=OJ:C:2016:202:FULL#C_2016202IT.01004701) prevede che gli Stati membri rispettino "i riti religiosi, le tradizioni culturali e il patrimonio regionale" (articolo 13).
* Il [TFUE](http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=uriserv:OJ.C_.2016.202.01.0001.01.ITA&toc=OJ:C:2016:202:FULL#C_2016202IT.01004701) afferma che: "l'Unione contribuisce al pieno sviluppo delle culture degli Stati membri nel rispetto delle loro diversità nazionali e regionali, evidenziando nel contempo il retaggio culturale comune" (articolo 167).
* La [Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea](http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/HTML/?uri=CELEX:12016P/TXT&from=IT) afferma che: "consapevole del suo patrimonio spirituale e morale, l'Unione si fonda sui valori indivisibili e universali della dignità umana, della libertà, dell'uguaglianza e della solidarietà; essa si basa sul principio della democrazia e sul principio dello Stato di diritto". Che cosa pensate del concetto di "patrimonio spirituale e morale"?

 

1. La società civile organizzata comprende tutti i gruppi e le organizzazioni in cui le persone lavorano in uno spirito di cooperazione, a livello locale così come a livello nazionale o europeo. Questi gruppi fungono spesso da intermediari fra i responsabili decisionali e i cittadini, e consentono a questi ultimi di impegnarsi per migliorare le proprie condizioni di vita. [↑](#footnote-ref-2)